



COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO

PROVINCIA DI AGRIGENTO

UFFICIO TECNICO

PERMESSO DI COSTRUIRE

Art. 5 L.R. 16 del 10 Agosto 2016

PRAT. N° 8/2019

n° 07 del 01.07.2019

IL DIRIGENTE

Vista la Legge Urbanistica n° 1150/42 e successive modifiche

Vista la Legge n° 10 del 28.01.1977;

Visto il D.M. LL.PP: del 10 Maggio 1977

Visto il D.A.S.E. della Regione siciliana del 11-11-1977

Vista la L.R. 457 del 5 Agosto 1978;

Vista la L.R. 71 del 27/12/1978;

Vista la Legge n° 47 del 28.02.1985;

Visto il DPR n° 380 del 6.6.2001 art. 16 comma 2bis

Vista la L.R. n° 16 del 10 agosto 2016;

Vista la richiesta per il permesso di costruire in data 29.03.2019 n° 1403 dal Sig. **ARGENTO ALESSANDRO** nato a Monza il 22.04.1987 e residente a Joppolo Giancaxio in Via Lazio n° 18 C.F. RGNLSN87D22F704L, CELIBE, per la LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO PER CIVILE ABITAZIONE SITO TRA VIA DELLE GINESTRE R VIA DELLE AZALEE FOGLIO 8 PART. 195-196

Visto la dichiarazione igienico sanitaria redatta dallo stesso progettista Ing. Claudio Gallo ;

-Accertato che la richiedente ha titolo per richiedere il suddetto permesso nella qualità di proprietario : (atto di vendita a Rep.n° 39888 , rogato dal Notaio G.Comparato , in data 20.11.2018);

-Visto il progetto allegato alla suddetta istanza, redatto dall'ing. Claudio Gallo ;

-Visto il parere favorevole espresso da questo Ufficio ai sensi dell'art. 2 della L.R. n°17 del 31/05/1994, come modificato dall'art.19 della L.R. n°5 del 05/04/2011 e s.m.i.;

-Acquisiti gli atti richiesti da questo Ufficio;

-Vista la dichiarazione sostitutiva di certificazione di inesistenza di carichi pendenti ;

-Viste la legge urbanistica n°1150 del 17/08/1942, la legge n°10 del 28/01/1977, la Legge Regionale n°71/78 e s.m.i. la L.R. 16/2016;

-Visto il vigente P.R.G. approvato con D.A. n. 1493 28/09/1992, con annesso Regolamento Edilizio Comunale;

-Vista la dichiarazione di conformità igienico sanitaria redatta dal progettista ai sensi del DM 05.07.1975 e successive modifiche;

Visto l'atto di asservimento della superficie a parcheggio di mq 91,02 giusto rogito rep. n° 40726 del notaio G. Comparato in data 07.06.2019 ;

Visto il nulla osta del Genio civile prot. 96464 del 08.05.2019 autorizzazione n° 68567

Vista l'accettazione della direzione dei lavori dello stesso progettista ing. Claudio Gallo;

Vista la comunicazione effettuata all'ARPA struttura territoriale di Agrigento in data 26.06.2019;
Visto il DSURC dell'impresa costruttrice avente denominazione sociale "Palermo Calogero di Agrigento sede legale C.da Fontanelle;

Vista la polizza fideiussoria per cauzioni n° N00578 rilasciato dalla Groupana per l'importo garantito di €. 17.563,89 per anni 4, a titolo di oneri di urbanizzazione e costo di costruzione;

Visto il pagamento della prima rata pari ad €. 365,91

Art. 1

DA PERMESSO

Al Sig. **ARGENTO ALESSANDRO** nato a Monza il 22.04.1987 e residente a Joppolo Giancaxio in Via Lazio n° 18 C.F. RGNLSN87D22F704L, CELIBE, per la LA REALIZZAZIONE DI UN EDIFICIO PER CIVILE ABITAZIONE SITO TRA VIA DELLE GINESTRE R VIA DELLE AZALEE FOGLIO 8 PART. 195-196 in conformità al progetto allegato, costituente parte integrante del presente atto, nel rispetto delle seguenti prescrizioni e modalità esecutive, fatti salvi i diritti di terzi;

- Art. 2 - Titolo del Permesso

Gli oneri concessori del presente permesso sono stati determinati in €. 17.563,89 e versati a la prima rata di €. 365,91 mezzo C/C in data 28.06.2019

Art. 3 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro anni uno dalla data di rilascio del presente permesso, e comunque dopo l'ultimazione delle opere di urbanizzazione e ultimati e resi agibili entro 3 anni dalla data di inizio dei lavori.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengono completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il concessionario deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione. In tal caso la nuova richiesta concerne la parte non ultimata.

Dovrà essere denunciata dal titolare la data dell'avvenuta copertura del fabbricato, l'ultimazione dei lavori e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possono influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opera in economia regolarmente registrati.

Art. 4 - Obblighi e responsabilità del titolare

IL permesso di costruire è subordinato all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1 - Ogni opera dovrà essere eseguita in conformità alle disposizioni del Regolamento comunale di edilizia, secondo le migliori norme dell'arte di costruire e con tutti i requisiti necessari perché riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione.

2 - Il titolare del permesso è tenuto a dare preventivo avviso scritto, all'Ufficio Tecnico Comunale, della data di inizio dei lavori, segnalando contemporaneamente il nominativo e

l'indirizzo dell'impresa esecutrice che deve essere in possesso del documento di regolarità contributiva (DURC) e quello del Direttore dei medesimi e chiedendo gli allineamenti base ed i punti di livello di riferimento.

Nel caso di sostituzione dell'Impresa o del Direttore dei lavori, il titolare della presente dovrà darne immediata notizia segnalando i nuovi nominativi.

In tutte le opere per le quali è richiesto un tecnico progettista, è tassativamente obbligatoria la continuità della direzione dei lavori da parte di un Tecnico iscritto all'Albo, nei limiti di competenza.

3 - Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere adottate tutte le previdenze ed i migliori sistemi suggeriti dalla scienza e dalla tecnica per evitare qualunque causa di danno alle persone addette al lavoro come pure qualsiasi danno o molestia ad ogni altra persona o alle cose altrui.

In particolare è vietato gettare giù materiali di demolizione o calarli producendo polvere e quanto derivante dalla demolizione va conferito in apposita discarica per inerti, producendo a richiesta i formulari di trasporto e conferimento.

4 - Non è consentito ingombrare o molestare coi lavori le vie e gli spazi pubblici.

Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione all'Ufficio Tecnico del Comune, regolarizzando il dovuto tributo di occupazione di suolo comunale pubblico secondo le modalità e le tariffe vigenti.

Le aree così occupate devono essere restituite nel primitivo stato, a lavoro ultimato o anche prima, nel caso che i lavori venissero abbandonati o sospesi per più di un mese.

5 - Il luogo dei lavori deve essere chiuso, lungo i lati prospicienti vie e spazi pubblici, con assito o muretto.

Gli assiti e muretti dovranno essere di aspetto decoroso, alti almeno m.2,50 dipinti a strisce bianche e rosse per tutta l'altezza, muniti di rifrangenti.

Ogni angolo sporgente dovrà essere munito di lanterna a vetri rossi che dovrà restare accesa dall'ora corrispondente al tramonto a quella corrispondente al sorgere del sole.

Ogni lanterna deve avere dimensioni tali da rendere facilmente visibile il recinto.

6 - Nelle manomissioni del suolo pubblico, che devono essere sempre esplicitamente e regolarmente autorizzate, si dovranno usare speciali cautele onde rimuovere ogni eventualità di danno agli impianti dei servizi pubblici; quando poi si incontrino tali impianti si dovrà immediatamente darne avviso all'Ufficio comunale competente.

7 - al titolare del permesso è fatto obbligo di presentare denuncia al Sindaco al termine dei lavori e il certificato di collaudo delle opere vistato dal Genio Civile onde ottenere l'agibilità;

8 - è fatto obbligo di denunciare gli scarichi, qualunque sia il loro recapito (*fognature, fosse, ecc.*), mediante apposito modello da richiedere al Comune e di fare domanda alla competente autorità per essere autorizzati agli scarichi stessi.

9 - Il titolare dovrà notificare gli estremi del permesso alle aziende erogatrici di pubblici servizi (acque, telefono, energia elettrica, ecc.) ai fini degli allacciamenti anche provvisori riferiti alla attività di cantiere o di impianti particolari.

Il titolare del permesso di costruire, il Direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi sono **responsabili** di ogni inosservanza così delle norme di legge e di regolamenti comunali, come delle modalità esecutive fissate nel presente permesso..

In caso diverso, hanno applicazione i provvedimenti previsti dagli art. 13 e 15 della Legge 6 agosto 1967 n°765 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 5 - Caratteristiche del permesso

IL presente permesso è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Art. 6 - Prescrizioni speciali

Che prima dell'inizio dei lavori la ditta dovrà acquisire;

- 1) Nulla osta e comunicazione al Genio Civile per la struttura,
- 2) Denuncia o dichiarazione all'Arpa per le terre e rocce da scavo.
- 3) Comunicazione del direttore dei lavori e assuntore dei lavori con allegato durc in corso di validità

Che siano osservate tutte le prescrizioni contenute nei pareri sopracitati.

Con la comunicazione dell'inizio dei lavori la ditta dovrà comunicare il responsabile della sicurezza ai sensi del D.Lgs. n°81/08, nonché la documentazione prevista dall'art.90 del D.Lgs. n°81/08.

Che sia comunicato tempestivamente a questo Ufficio, a firma congiunta del titolare del permesso e del direttore dei lavori, la data d'inizio dei lavori e successivamente la data di ultimazione (nel caso di sostituzione o dimissione del D.L. dovrà essere data immediata comunicazione a questo Ufficio, producendo relazione sullo stato delle opere eseguite);

Che siano rispettati gli obblighi e le prescrizioni di cui al D.lgs. n°81 del 09/04/2008 e s.m.i. (Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul lavoro);

Sono fatti salvi ulteriori pareri di competenza di Amministrazioni diverse da quella comunale.

Dalla Residenza Municipale, li _01.07.2019

IL RESPONSABILE P.O. DELL'AREA TECNICA

(Arch. Giuseppe Gueli)

